



STUDIO G&G COMMERCIALISTI ASSOCIATI

SOCIO ONORARIO

DOTTORE COMMERCIALISTA
Antonio Zanarotti

SOCI FONDATORI

DOTTORI COMMERCIALISTI
Massimo Lotto
Roberto Valentino

SOCI ORDINARI

DOTTORI COMMERCIALISTI
Angelo Stimamiglio
Federico Caprin
Roberto Dorigato
Benedetta Zanarotti
Teo Di Battista
Alberto Signorini
Sonia Poletto

STUDI FONDATORI

Studio Grieco 1947
Studio Grazioli 1958

SEDE

VICENZA - Via dei Cairoli 9

COLLABORATORI

DOTTORI COMMERCIALISTI
Francesco Ambrosini
Luigi Solinas
Alessandro Prandin
Gianluca Sordato
Marco Beghini
Laura Scalco

DOTTORI

Nicolò Dalla Riva
Arianna Maran

TIROCINANTI

DOTTORI COMMERCIALISTI
Radames Rizzato
Silvia Seganfreddo
Elisa Dalla Riva

Ai nostri Clienti

Vicenza, 15 giugno 2020

FOCUS: CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO.

Gentile Cliente,

L'articolo 25 del Decreto Rilancio (D.L. 34 del 19 maggio 2020) ha introdotto un contributo a fondo perduto per le imprese, i lavoratori autonomi e i titolari di reddito agrario con fatturato 2019 **non superiore a 5 milioni di euro**, finalizzato a fronteggiare le conseguenze economiche derivanti dall'emergenza sanitaria connessa al Covid-19.

In particolare il soggetto beneficiario deve dimostrare **almeno uno** dei seguenti requisiti:

1. ammontare del **fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019;**
2. inizio dell'attività a partire dal 1° gennaio 2019;
3. domicilio fiscale o sede operativa situati nel territorio di Comuni colpiti da eventi calamitosi (sisma, alluvione, crollo strutturale), i cui stati di emergenza erano in atto alla data del 31 gennaio 2020 (data della dichiarazione dello stato di emergenza da Coronavirus). L'elenco di tali Comuni è riportato in appendice alle istruzioni del modello dell'istanza.

Risultano invece espressamente **esclusi**, i soggetti che hanno cessato l'attività alla data di presentazione dell'istanza, i soggetti che hanno iniziato l'attività dopo il 30 aprile 2020, gli enti pubblici, gli intermediari finanziari, le società di cui all'art. 162-bis Tuir, i professionisti iscritti agli enti di previdenza obbligatoria di diritto privato, i professionisti



e i lavoratori titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, a cui spetta l'indennità prevista dall'art. 27 D.L. 18/2020 e i lavoratori dello spettacolo che hanno diritto all'indennità di cui all'art. 38 D.L. 18/2020.

Per ottenere il contributo a fondo perduto previsto dal Decreto Rilancio è necessario presentare **domanda all'Agenzia delle Entrate in modalità telematica**, autocertificando la sussistenza dei requisiti prescritti. La domanda, corredata dalla certificazione antimafia se superiore ad Euro 150.000, potrà essere inviata per un periodo limitato di 60 giorni a partire da oggi, 15 giugno 2020, come stabilito dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (prot. n. 0230439/2020).

Il contributo verrà corrisposto dall'Agenzia delle Entrate mediante **accredito diretto sul conto corrente bancario o postale** indicato nella domanda. Il conto corrente deve essere intestato o cointestato al soggetto richiedente, altrimenti l'istanza verrà scartata.

L'istanza può essere presentata direttamente dal soggetto beneficiario del contributo o per conto del soggetto interessato anche da un intermediario già delegato al servizio del "cassetto fiscale" o ai servizi per la fatturazione elettronica, o con apposita delega. Solo dopo l'erogazione dell'indennizzo, l'Agenzia delle Entrate effettuerà il controllo di merito.

Per quanto riguarda le modalità di determinazione dell'indennità, sono previste 3 soglie di ricavi a cui applicare una diversa percentuale (20%, 15% o 10%) sul calo di fatturato e/o di corrispettivi:

1. **20%** se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 sono inferiori o pari a **400.000 euro**;
2. **15%** se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano i 400.000 euro ma non l'importo di **1.000.000 di euro**;
3. **10%** se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano 1.000.000 di euro ma non l'importo di **5.000.000 euro**.

Il contributo è comunque riconosciuto per un importo non inferiore a 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

E necessario tenere presente che per verificare la possibilità di accedere al contributo (limite di 5 milioni) e successivamente la percentuale da applicare, è necessario fare riferimento al concetto di ricavi o compensi (criterio collegato alle disposizioni del TUIR), mentre si fa riferimento al fatturato (criterio Iva) per determinare la base di calcolo. Il dato da prendere in considerazione è il calo di fatturato (o di corrispettivi), che deve essere di almeno 1/3, confrontando il mese di aprile 2020 rispetto al mese di aprile 2019, con un contributo minimo di 1.000 euro per le persone fisiche e 2.000 euro per gli altri soggetti.

In caso di errori e/o modifiche, sarà possibile presentare una nuova istanza, in sostituzione di quella precedentemente trasmessa, entro lo stesso termine dell'istanza principale; l'ultima istanza sostituisce tutte quelle precedentemente inviate per le quali non è stato già eseguito il mandato di pagamento del contributo. Attenzione: sarà possibile inviare una nuova domanda per i contributi a fondo perduto solo se non è stata emessa la ricevuta di accoglimento dell'istanza precedente.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e porge cordiali saluti.

Studio G&G Commercialisti Associati